



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
Provincia di Arezzo

2 Area servizi del Territorio
PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO
N.3 DEL13/01/2021

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO N°13, AI SENSI DELL'ART. 30 E 32 DELLA L.R. 10/11/2014 N.65, FINALIZZATA ALLA MODIFICA DELLA PREVISIONE DI CUI ALLA SCHEDA "DC-VAL-02" SITA IN LOCALITÀ VALVIGNA. IMMEDIATA ESECUTIVITÀ.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il P.I.T./P.P.R. della Regione Toscana approvato con D.C.R. n. 37 del 27.04.2015;
- il P.T.C.P. della Provincia di Arezzo approvato con D.C.P. n. 72 del 16.05.2000;
- La Del.C.C. n. 25 09.04.2014 con la quale l'Amministrazione Comunale di Terranuova Bracciolini ha approvato il Piano Strutturale;
- la Del.C.C. n. 26 del 09.04.2014 con la quale l'Amministrazione Comunale di Terranuova Bracciolini ha approvato il Regolamento Urbanistico.
- la Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65 "Norme per il Governo del Territorio" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA);
- la Legge Regionale n.10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e ss.mm.ii.;

Richiamati inoltre:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 11-01-2021, "*Atto di indirizzo in merito alla variante semplificata al regolamento urbanistico n° 13, ai sensi dell' art. 30 e 32 della l.r. 10/11/2014 n.65, finalizzata alla modifica della previsione di cui alla scheda "DC-Val-02" sita in Valvigna, presa d'atto della Relazione Motivata ai sensi dell'art.5 comma 3-ter della l.r. n°10/2010 e delle indagini geologiche ai sensi del D.P.G.R. 30-01-2020, n.5/R*", con la quale l'Amministrazione comunale, approvava la documentazione tecnica trasmessa nell'ambito delle richieste di variante e dava mandato agli uffici preposti di procedere alla formazione della variante al Regolamento Urbanistico ai sensi della normativa vigente in materia di governo del territorio;

- la determinazione n° 30/2021 del 11-01-2021 con la quale venivano nominati il garante dell'informazione e partecipazione, il responsabile del procedimento e di progettisti della Variante n.13 al Regolamento Urbanistico vigente, ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R. 10.11.2014 n. 65 finalizzata alla modifica della previsione di cui alla scheda "DC-Val-02" sita in Valvigna;

Ricordato che

- il Regolamento Urbanistico a seguito della decorrenza dei cinque anni dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione, ha perso la propria efficacia per le parti relative alle trasformazioni attuabili mediante piani attuativi di iniziativa pubblica e/o privata, come previsto al comma 5 dell'art.55 della L.R. n°1/2005;
- lo stesso Regolamento disciplina l'area oggetto della presente variante con la Scheda di Trasformazione è Recupero riferita al comparto "DC-VAL-02", la cui attuazione non è subordinata a pianificazione attuativa ma è prevista attraverso intervento diretto convenzionato;
- la L.R. n°65/2014 all'art. 222 *"Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014"* prevede che:

"[...] Entro cinque anni dall'entrata in vigore della presente legge, il comune avvia il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale.

2 bis. Entro cinque anni dall'entrata in vigore della presente legge, i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014, possono adottare varianti al piano strutturale e al regolamento urbanistico che contengono anche previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito dall'articolo 224, previo parere favorevole della conferenza di co-pianificazione di cui all'articolo 25. Le varianti adottate sono approvate entro la data del 30 giugno 2020, a pena di decadenza e comunque a condizione che il comune avvii il procedimento del nuovo piano operativo prima dell'approvazione delle varianti medesime.

- la L.R. n°65/2014 all'art.252 ter *"Disposizioni particolari per interventi industriali, artigianali, commerciali al dettaglio, direzionali e di servizio e per le trasformazioni da parte dell'imprenditore agricolo"*, dispone che *"...qualora il comune abbia già avviato il piano operativo o lo avvii contestualmente alla variante medesima, sono ammesse:*
 - a) *varianti agli strumenti urbanistici generali per interventi sul patrimonio edilizio esistente avente destinazione d'uso industriale, artigianale, commerciale al dettaglio, direzionale e di servizio, in contesti produttivi esistenti;"*
- con le Deliberazioni della Giunta Comunale n.190 e n.191 del 22/12/20120 l'Amministrazione Comunale di Terranuova Bracciolini ha dato formalmente avvio al procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale e contestualmente del nuovo Piano Operativo, entrambi ai sensi della L.R. n°65/2014.

Visti gli elaborati di variante, allegati e parte integrante del presente provvedimento, redatti dall'ufficio Edilizia Ambiente Urbanistica a firma degli architetti Eleonora Ferrini e Laura Magni in qualità di progettisti incaricati dall'Amministrazione per la progettazione della variante

in oggetto:

- Relazione tecnica di variante;
- Elab.01-Disciplina della Perequazione e Schede di Fattibilità _Stato vigente;
- Elab.02-Disciplina del suolo; scala 1:2.000 - Valvigna Ovest - Tavola n°28._Stato vigente;
- Elab.03-Disciplina della Perequazione e Schede di Fattibilità _Stato modificato;
- Elab.04-Disciplina del suolo; scala 1:2.000 - Valvigna Ovest - Tavola n°28._Stato modificato.

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento, allegata al presente provvedimento, redatta ai sensi degli artt.18 e 32 della L.R. 65/2014, con inclusa Relazione del Garante dell'informazione e partecipazione, allegata e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale il Responsabile del Procedimento, arch. Laura Magni, dichiara e certifica che:

- la presente variante al Regolamento Urbanistico risulta conforme alla LRT 65/2014 e s.m.i, ai relativi regolamenti di attuazione ed alle norme ad essa correlate nonché coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, della medesima LRT 65/2014 e con gli altri piani o programmi di settore vigenti approvati dai soggetti istituzionalmente competenti;
- ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R. 65/2014, la presente variante rientra nelle tipologie di cui all'art.30, comma 2 della L.R. 65/2014 in quanto:
 - 1 ha per oggetto aree interne al territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014;
 - 2 non introduce previsioni di grandi strutture di vendita di cui all'art.26 comma 1.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014 nel quale si precisa che “*..le forme e le modalità di informazione e partecipazione dei cittadini sono individuate dal comune in ragione dell'entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto della variante semplificata*”, il Garante dell'informazione e della partecipazione, per le motivazioni esplicitate nella relazione allegata, ha predisposto un minimo programma di informazione;

Preso atto che:

- l'art. 5 della LRT 10/2010 al comma 3 *ter* dispone : “*Nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente presenta una relazione motivata all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa.*”;
- A tal proposito, ritenuto di poter applicare dette disposizioni alla presente variante, l'Amministrazione Comunale, nell'Atto di indirizzo sopra richiamato, ha fatto proprie le considerazioni espresse nella Relazione Motivata per la verifica di assoggettabilità a VAS semplificata redatta ai sensi dell'art. 5 comma 3-ter, L.R. Toscana 10/2010 e s.m.i. redatta dall'Arch. Alberto Cecchi, dal Dott. Ing. Michele Macinai e dal Geom. Emanuele Tizzi;

Dato atto che l'Autorità Competente in materia di VAS ha esaminato la presente variante e la Relazione Motivata nella seduta del 11-01-2021 e che con apposito “Provvedimento Motivato” di cui alla determinazione n° 34/2021, allegato alla presente deliberazione, ha escluso la stessa

variante dalla procedura di VAS esprimendosi come segue:

- *“DI ESCLUDERE la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico n° 13, ai sensi dell’ art. 30 e 32 della L.R. 10/11/2014 n.65, finalizzata alla modifica della previsione di cui alla scheda “DC_VAL-02” sita in Valvigna”, dal procedimento di assoggettabilità a VAS e altresì di VAS ai sensi dell’art.5 comma 3-ter della L.R.10/2010”;*

Dato inoltre atto che la Commissione Consiliare Consultiva Servizio Assetto Programmazione del Territorio è stata convocata nei termini di legge (seduta del 15/01/2021);

Preso atto che ai sensi dell’art.104 della L.R 65/2014 sono stati depositati presso l’ufficio Regionale del Genio Civile di Arezzo gli elaborati indicati dal Regolamento 30 gennaio 2020, n. 5/R e che il medesimo ufficio, verificata la completezza della documentazione depositata, con nota del _____ prot. N. _____, ha comunicato la data di acquisizione della documentazione (_____) ed il numero di deposito (_____);

Attesa pertanto la necessità di adottare la variante al vigente Regolamento Urbanistico comunale, con la procedura prevista legge regionale in materia di governo dl territorio L.R.65/2014;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e agli effetti dell’art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Dato atto che non si acquisisce il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi, né diretti né indiretti, sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del Comune;

Attesa la propria competenza ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i;

Con voti n. _____

Espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- **Di adottare come adotta**, ai sensi e agli effetti dell’art.32 della L.R n.65/2014, la “VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO N°13, AI SENSI DELL’ART. 30 E 32 DELLA L.R. 10/11/2014 N.65, FINALIZZATA ALLA MODIFICA DELLA PREVISIONE DI CUI ALLA SCHEDA “DC-VAL-02” SITA IN LOCALITA’ VALVIGNA”, costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica di variante;
 - Elab.01-Disciplinazione della Perequazione e Schede di Fattibilità _Stato vigente;
 - Elab.02-Disciplinazione del suolo; scala 1:2.000 - Valvigna Ovest - Tavola n°28. _Stato vigente;
 - Elab.03-Disciplinazione della Perequazione e Schede di Fattibilità _ Stato modificato;
 - Elab.04-Disciplinazione del suolo; scala 1:2.000 - Valvigna Ovest - Tavola n°28. _ Stato modificato;
- **Di dare atto** che gli elaborati sopra elencati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- **Di dare atto** che Relazione del Responsabile del Procedimento, redatta ai sensi degli artt.18 e 32 della L.R. 65/2014, con inclusa Relazione del Garante dell'informazione e della partecipazione, allegata alla presente deliberazione ed esplicitata in narrativa, è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **Di dare atto** dell'esclusione della variante in oggetto dal procedimento di assoggettabilità a VAS e altresì di VAS ai sensi dell'art.5 comma 3-ter della L.R.10/2010 così come disposto dal pronunciamento del "Provvedimento Motivato" emesso in data 11-01-2021, (determinazione n° 34/2021), allegato alla presente deliberazione.
- **Di disporre** che il Servizio Edilizia Ambiente Urbanistica provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto per il presente atto ai sensi di quanto disposto dall'art.32 della legge regionale 65/2014.
- **Di trasmettere** alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo la presente deliberazione completa dei suoi allegati, come previsto dall'art. 32 della legge sopra richiamata.
- **Di disporre altresì** che, ai sensi del medesimo art.32, gli atti relativi al presente provvedimento siano resi accessibili sul sito istituzionale, depositati presso l'ufficio Edilizia Ambiente Urbanistica e consultabili per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Entro tale termine chiunque potrà prenderne visione e presentare le opportune osservazioni.
- **Di prendere atto** del programma di informazione, descritto nella relazione allegata, predisposto dal Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 32 della L.R. 65/2014 e di disporre l'attuazione.
- **Di dichiarare** con voti n. _____ la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del'art. 134, 4° comma del D. lgs 18.08.2000 n.267.
- **Di procedere** alla pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico de comune del presente provvedimento.

Allegati:

- 1 Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi degli artt.18 e 32 della L.R. 65/2014, con inclusa Relazione del Garante dell'informazione e della partecipazione.
- 2 Relazione tecnica di variante
- 3 Elab.01-Disciplinazione della Perequazione e Schede di Fattibilità _Stato vigente.
- 4 Elab.02-Disciplinazione del suolo; scala 1:2.000 - Valvigna Ovest - Tavola n°28. _Stato vigente.
- 5 Elab.03-Disciplinazione della Perequazione e Schede di Fattibilità _ Stato modificato.
- 6 Elab.04-Disciplinazione del suolo; scala 1:2.000 - Valvigna Ovest - Tavola n°28. _ Stato modificato.
- 7 Provvedimento Motivato

L'ISTRUTTORE
Arc. Laura Magni

IL PROPONENTE
TRABUCCO LUCA

IL RESPONSABILE DI AREA
Avv. Massimo Bigoni